

DETERMINA A CONTRARRE
N. del 02.07.2019

II DIRETTORE
dell'Istituto Italiano di Cultura

PREMESSO:

che la legge 22 dicembre 1990, 401 prevede all'articolo 8 comma 1, che gli Istituti "promuovono iniziative, manifestazioni culturali e mostre";

che il D.M. 27 aprile 1995 n. 392 prevede, all'articolo n. 63 comma 3, che "si applicano anche ai contratti stipulati dagli istituti le disposizioni dell'art. 86 del Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, e successive modificazioni" (ove figura: "la procedura per la stipulazione dei contratti da eseguire all'estero è regolata dalle norme dell'ordinamento italiano compatibilmente con le norme e con le situazioni locali");

che questo Istituto Italiano di Cultura intende realizzare, nell'ambito della programmazione culturale 2019, una mostra dedicata a Bruno Munari presso il Museu da Casa Brasileira (Av. Brg. Faria Lima, 2705 – San Paolo) che sarà aperta al pubblico durante il secondo semestre 2019 (da settembre a novembre);

- VISTO** il r.d. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il r.d. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;
- VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241 ed in particolare l'art. 1, sui principi dell'attività amministrativa;
- VISTA** la L. 22 dicembre 1990, n. 401, "Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero";
- VISTO** il summenzionato D.M. 27 aprile 1995, n. 392, "Norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero" e successive modifiche di cui al Decreto n. 211 del 3 dicembre 2015;
- VISTO** il D.M. 3618/156 del 21 luglio 2017 di nomina del Dott. Michele Gialdroni a Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e mod., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il D.M. MAECI n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;
- VISTO** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016, recante il Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, agli art. 32 e 36;

- VISTO** il D.M. MAECI n. 192 del 2 novembre 2017, “Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l’esecuzione del contratto da svolgersi all’estero”;
- VISTO** il d.lgs. 15 dicembre 2006, n. 307, recante “Riassetto normativa in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all'estero del Ministero degli affari esteri”;
- VISTO** il d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la L. 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obbligo di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”;
- VISTO** il Codice di comportamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, approvato con decreto ministeriale n. 1500/1755 del 18 settembre 2014;
- VISTA** la necessità di provvedere al **trasporto internazionale della suindicata mostra (trasporto terrestre in territorio Italiano e volo Italia/Brasile) nonché all’imballaggio delle opere, alle pratiche relative le belle arti e le operazioni doganali di esportazione temporanea;**

CONSIDERATO:

che i compiti di responsabile del procedimento devono necessariamente essere affidati al Direttore di questo Istituto, con apposita formalizzazione nel presente provvedimento;

che l'attività di programmazione culturale degli Istituti Italiani di Cultura prevede la realizzazione di eventi quali concerti, letture, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, esposizioni, conferenze ed altri, con fornitura di servizi da parte di personale esterno all’Amministrazione;

che, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione della cultura italiana e sussistendo a questo riguardo ragioni di convenienza e di pubblico interesse, questo Istituto Italiano di Cultura ritiene che sussistono le condizioni per un **affidamento diretto** in quanto **la spesa necessaria preventivata a proprio carico a coprire i servizi di cui alla premessa, stimata per un massimo di € 39.900,00 (trentanovemila novecento/00)**, rientra nei limiti di cui alla vigente legge 50/2016;

che lo scrivente IIC è attivo nella ricerca e nella selezione di proposte commerciali di società la cui la professionalità e l’esperienza assicurino la buona riuscita del servizio di cui sopra e dunque siano di garanzia per il conseguimento degli obiettivi perseguiti da questo Istituto Italiano di Cultura;

che sono disponibili sul bilancio di questo Istituto per **l’Es. Fin. 2019** risorse finanziarie da destinare alla spesa in oggetto;

che appare congruo porre quale limite massimo della spesa necessaria per coprire il **servizio** di cui alla premessa, la somma di **€ 39.900,00 (trentanovemila novecento/00)**;

che l’importo suddetto è determinato tenuto conto del livello del servizio atteso e di prestazioni comparabili rese sul mercato di riferimento;

che tale tipologia di servizio non è rinvenibile sul MEPA né è stata oggetto di convenzioni Consip spa;

DETERMINA:

- 1) Si dà avvio alla **procedura per l'affidamento diretto** per le attività di cui alla premessa.
- 2) La spesa connessa alla procedura di cui al precedente articolo 1) non può essere superiore a € **39.900,00 (trentanovemila novecento/00)**. La spesa è destinata a trovare copertura nel capitolo di bilancio **III.01 Manifestazioni culturali** dell'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo.
- 3) Il prestatore del servizio dovrà essere in possesso di requisiti di esperienza e professionalità idonei a garantire la qualità del risultato.
- 4) Il pagamento avverrà a conclusione del servizio, dietro presentazione di regolare fattura ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.
- 5) Ove l'operatore sia in possesso di requisiti di alta affidabilità professionale ed economica, anche in considerazione del modesto importo del contratto nonché dell'urgenza, non sono richieste obbligatoriamente garanzie fideiussorie o bancarie.
- 6) In caso di mancata prestazione del servizio o di prestazione fornita in modo insufficiente tale da pregiudicare la realizzazione dell'evento, non verrà corrisposto alcun compenso.
- 7) In caso di esecuzione parziale o difettosa - e ove la finalità dell'iniziativa non sia stata completamente e irrimediabilmente compromessa - verranno pagati i soli servizi effettivamente forniti.
- 8) I compiti di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 della legge 50/2016 sono assicurati dal Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di San Paolo, Dott. Michele Gialdroni. L'affidamento del presente servizio viene formalizzato tramite contratto.

San Paolo, 02.07.2019



Il Direttore
Michele Gialdroni

